

CALCIO SPORTIVO

Il Novara pronuncia il reclamo tendente ad ottenere il 2-0

Fermi (3) - Foggia (1) - Livorno (1): campi squallificati e Fermo Chiarugi, Wilson, Fortunato e Perego in A fino a tutti

In Serie B sospesi Romanzini, Picat-Re, Bertuolo, Ballotta, Teneggi, Parola, Canto e Jacomuzzi

Il Giudice Sportivo della Lega... il presidente dell'A.I.A.-S.A. ingiustamente ad adottare le seguenti deliberazioni.

Campionato di Serie A... Gara Foggia-Fiorentina... Esaminati gli atti ufficiali rilevato l'arbitro del campo della gara.

che un tentativo, operato da alcuni spettatori, di superare la rete di protezione del campo aveva provocato un disastro.

che, al termine della gara, un sostenitore locale lanciava in campo una bottiglia di pietra, senza colpire.

che, durante la gara, si verificavano il lancio di alcuni mortaretti, suoni di disturbo e l'indebita presenza in panchina di un tessitore avversario.

che, verso la fine del primo tempo, il segretario generale del Novara della Società ospitante, il Dirigente addetto all'arbitro, Colangelo Rosso, protestava, ritenendo che il pubblico, nei confronti dell'arbitro, osservato che, in ordine alle surriferite intemperanze del pubblico, era affermata la responsabilità oggettiva della Società ospitante.

che, al riguardo, deve conseguire provvedimento di squallificazione per il campo di gara, nonostante la recidiva, in considerazione del fatto che, in ordine alle surriferite intemperanze del pubblico, era affermata la responsabilità oggettiva della Società ospitante.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che va considerata la recidiva con diffida del giocatore Baiardo (Chieti) e Parola, quest'ultimo già diffidato.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che va considerata la recidiva con diffida del giocatore Baiardo (Chieti) e Parola, quest'ultimo già diffidato.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che va considerata la recidiva con diffida del giocatore Baiardo (Chieti) e Parola, quest'ultimo già diffidato.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che va considerata la recidiva con diffida del giocatore Baiardo (Chieti) e Parola, quest'ultimo già diffidato.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che va considerata la recidiva con diffida del giocatore Baiardo (Chieti) e Parola, quest'ultimo già diffidato.

che, al 45.° del secondo tempo, il giocatore Picat-Re (Livorno) veniva espulso per condotta gravemente irragionevole nei confronti dell'arbitro; osservato in ordine al comportamento del pubblico.

che la recidiva con diffida della Società medesima deve comportare come provvedimento di squallificazione del campo, con decorrenza immediata; osservato in ordine al comportamento dei sostenitori.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

Per le invasioni con la ANGR: c

Due giornate alla Ci

FIRENZE, 14 aprile. Il giudice sportivo della Serie C, Giacomo Zoli, ha preso le seguenti decisioni: provvedimento disciplinare per una gara: Morbionoli (Avellino).

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

Accolta con stupore la notizia della qualifica del campo

FESCE: «Si trama contro il Foggia e io mi dimetto per protesta!»

FOGGIA, 14 aprile. A Foggia si fa di tutto per ridare all'ambiente sportivo, all'allenatore, alla squadra, la necessaria tranquillità per proseguire sulla strada della salvezza, tranquilli e sereni.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che la terna arbitrale, comprendente i fratelli Latanni, inferisce sulla società foggiana, con mano così pesante, inducendo il Giudice Sportivo a considerare casi gravi i fatti di Foggia.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che non può revocarsi in dubbio la responsabilità del giocatore sopra nominati in punto alle infrazioni rispettivamente commesse.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

COPPA CAMPIONI Tre gol di Ostojic La Stella Rossa travolge il Panathinaikos (4-1)

BELGRADO, 14. - La Stella Rossa ha messo una grossa ipoteca sulla finalissima della Coppa dei Campioni schiacciando con un pesante 4-1 i campioni greci del Panathinaikos che fino ad oggi erano stati in rivelazione della massima competizione europea per squadre di club.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

che, nel corso della gara, venivano lanciati alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, al termine della gara, si rinnovavano le manifestazioni di ostilità verbale nei confronti dell'arbitro, nonché il lancio di alcuni cuscini di materia plastica, senza colpire.

che, a causa della permanenza all'esterno di numerosi spettatori locali in attesa di rientrare, la squadra ospitata poteva lasciare lo stadio tranquillo e sereno.

La Stella Rossa travolge il Panathinaikos (4-1)

BELGRADO, 14. - La Stella Rossa ha messo una grossa ipoteca sulla finalissima della Coppa dei Campioni schiacciando con un pesante 4-1 i campioni greci del Panathinaikos che fino ad oggi erano stati in rivelazione della massima competizione europea per squadre di club.

L'AJAX si difende a Madrid: L'ATLETICO non va oltre l'1-0

MADRID, 14. - Con un gol della mezzala sinistra Irueta l'Atletico di Madrid ha superato gli olandesi dell'Ajax nel primo tempo, ma sono riusciti a concretizzarla solo a due minuti dal termine della partita.

L'AJAX si difende a Madrid: L'ATLETICO non va oltre l'1-0

MADRID, 14. - Con un gol della mezzala sinistra Irueta l'Atletico di Madrid ha superato gli olandesi dell'Ajax nel primo tempo, ma sono riusciti a concretizzarla solo a due minuti dal termine della partita.

L'AJAX si difende a Madrid: L'ATLETICO non va oltre l'1-0

MADRID, 14. - Con un gol della mezzala sinistra Irueta l'Atletico di Madrid ha superato gli olandesi dell'Ajax nel primo tempo, ma sono riusciti a concretizzarla solo a due minuti dal termine della partita.

L'AJAX si difende a Madrid: L'ATLETICO non va oltre l'1-0

MADRID, 14. - Con un gol della mezzala sinistra Irueta l'Atletico di Madrid ha superato gli olandesi dell'Ajax nel primo tempo, ma sono riusciti a concretizzarla solo a due minuti dal termine della partita.

L'AJAX si difende a Madrid: L'ATLETICO non va oltre l'1-0

MADRID, 14. - Con un gol della mezzala sinistra Irueta l'Atletico di Madrid ha superato gli olandesi dell'Ajax nel primo tempo, ma sono riusciti a concretizzarla solo a due minuti dal termine della partita.

L'AJAX si difende a Madrid: L'ATLETICO non va oltre l'1-0

MADRID, 14. - Con un gol della mezzala sinistra Irueta l'Atletico di Madrid ha superato gli olandesi dell'Ajax nel primo tempo, ma sono riusciti a concretizzarla solo a due minuti dal termine della partita.